NOVEMBRE

Tema: **Spiritualità apostolica**
Mornese in uscita: **Un’avventura coinvolgente**

Parole chiave
Disponibilità, discernimento, sinodalità

Versetto chiave
Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:
Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato.
Non hai gradito
né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: "Ecco, io vengo
- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà".
(Eb 10, 5-7)

Invocazione allo Spirito Santo
O Spirito Santo,
vieni nel mio cuore:
per la tua potenza
attiralo a te, o Dio,
e concedimi la carità
con il tuo timore.

Liberami, o Cristo,
da ogni mal pensiero:
riscaldami e infiammami
del tuo dolcissimo amore,
così ogni pena
mi sembrerà leggera.

Santo mio Padre,
e dolce mio Signore,
ora aiutami in ogni mia azione.
Cristo amore, Cristo amore.
Amen
(S. Caterina da Siena)

Parola di Dio
Avendo infatti la legge solo un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha il potere di condurre alla perfezione, per mezzo di quei sacrifici che si offrono continuamente di anno in anno, coloro che si accostano a Dio. Altrimenti non si sarebbe forse cessato di offrirli, dal momento che i fedeli, purificati una volta per tutte, non avrebbero ormai più alcuna coscienza dei peccati? Invece per mezzo di quei sacrifici si rinnova di anno in anno il ricordo dei peccati, poiché è impossibile eliminare i peccati con il sangue di tori e di capri. Per questo, entrando nel mondo, Cristo dice:
Tu non hai voluto né sacrificio né offerta,
un corpo invece mi hai preparato.
Non hai gradito
né olocausti né sacrifici per il peccato.
Allora ho detto: Ecco, io vengo

- poiché di me sta scritto nel rotolo del libro -
per fare, o Dio, la tua volontà.
Dopo aver detto prima non hai voluto e non hai gradito né sacrifici né offerte, né olocausti né sacrifici per il peccato, cose tutte che vengono offerte secondo la legge, soggiunge: Ecco, io vengo a fare la tua volontà. Con ciò stesso egli abolisce il primo sacrificio per stabilirne uno nuovo. Ed è appunto per quella volontà che noi siamo stati santificati, per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, fatta una volta per sempre.
Ogni sacerdote si presenta giorno per giorno a celebrare il culto e ad offrire molte volte gli stessi sacrifici che non possono mai eliminare i peccati. Egli al contrario, avendo offerto un solo sacrificio per i peccati una volta per sempre si è assiso alla destra di Dio, aspettando ormai solo che i suoi nemici vengano posti sotto i suoi piedi. Poiché con un'unica oblazione egli ha reso perfetti per sempre quelli che vengono santificati. Questo ce lo attesta anche lo Spirito Santo. Infatti, dopo aver detto:
Questa è l'alleanza che io stipulerò con loro
dopo quei giorni, dice il Signore:
io porrò le mie leggi nei loro cuori
e le imprimerò nella loro mente,
dice:
E non mi ricorderò più dei loro peccati e delle loro
iniquità.
Ora, dove c'è il perdono di queste cose, non c'è più bisogno di offerta per il peccato.
(Eb 10, 1-18)

Testo di San Francesco di Sales
Ora, il mezzo di acquistare questa disponibilità alla volontà altrui è di compiere spesso atti di indifferenza nell'orazione, e poi comportarsi in conseguenza, quando se ne presenterà l'occasione; infatti, non è sufficiente spogliarsi davanti a Dio, in quanto, dato che ciò si compie soltanto in immaginazione, non c'è molto da fare; ma quando si tratta di attuarlo in concreto, e, dopo esserci donati totalmente a Dio, troviamo una creatura che ci comanda, c'è molta differenza, ed allora è il momento di dimostrare il proprio coraggio.
(*Trattenimenti* X, 12)

Testo di riflessione
Ritornando ora al compito nostro riguardo alle vocazioni, lavoriamo, ripeto, come se la loro riuscita dipendesse solo da noi, e con l'intima persuasione che ne avremo quante il nostro zelo saprà e vorrà suscitarne nell'àmbito del nostro apostolato.
Cercare i candidati al sacerdozio, formarli e a suo tempo promuoverli agli Ordini sacri spetta ai Pastori preposti alla custodia del gregge di Gesù Cristo. Se son veri pastori, essi non aspettano che Iddio mandi i candidati al sacro ministero, mali cercano con la cura amorosa con cui la donna del Vangelo cerca la dramma smarrita […] E siccome al dir di S. Tommaso, Dio non abbandona la sua Chiesa al punto che sia priva o quasi di ministri idonei, né che manchi del numero sufficiente per il bisogno del popolo cristiano, così troveranno sempre chi voglia abbracciare lo stato ecclesiastico-religioso. Mettano perciò tutto il loro impegno […] ed il Signore non lascerà mai mancare le vocazioni sacre.
[…] Quindi, come i Vescovi sono strumenti principali nel suscitare, formare e chiamare al sacerdozio soggetti idonei, così noi, o miei carissimi, dobbiamo esserlo per le vocazioni salesiane: a tutti incombe il dovere di suscitarne e formarne più che possiamo, ma il diritto di chiamare definitivamente e di ammettere alla professione religiosa compete soltanto ai Superiori Maggiori.
(Don Paolo Albera, *Lettera sulle vocazioni*, 8)

Silenzio e Adorazione

Intercessioni

Per i familiari, gli amici, e i conoscenti che ci hanno lasciato nei mesi precedenti.
Per il dono di una vita sana e santa vissuta nella consapevolezza della sua limitatezza.
Per coloro che muoiono soli e abbandonati da tutti.

Preghiera di affidamento
Ricordati, o piissima Vergine Maria,
non essersi mai udito al mondo
che alcuno abbia ricorso al tuo patrocinio,
implorato il tuo aiuto,
chiesto la tua protezione
e sia stato abbandonato.
Animato da tale confidenza,
a te ricorro, o Madre, Vergine delle Vergini,
a te vengo e, peccatore contrito,
innanzi a te mi prostro.
Non volere, o Madre del Verbo,
disprezzare le mie preghiere,
ma ascoltami propizia ed esaudiscimi.
Amen
(S. Bernardo di Chiaravalle)

Dalla preghiera alla vita (impegno concreto da vivere nelle CE)
Curare con particolare attenzione l'impegno nel discernimento comunitario